

Diego Pistacchi

■ Di cantieri per la ristrutturazione delle case non ne sono stati più aperti. Lo stop alle pratiche del superbonus 110% ha avuto un effetto enorme sull'avvio di nuovi contratti. L'intero settore è seriamente preoccupato, ma non è solo una questione strettamente economica. Perché il rinnovamento del patrimonio edilizio nazionale ha conseguenze sia sul consumo energetico sia sulla sicurezza. E il terribile terremoto che ha sconvolto la Turchia ha riproposto con forza la necessità di adeguare ancora moltissimi edifici alle norme antisismiche. Anzi, a dirla tutta, il problema del rispetto di norme contro lo spreco energetico, la tanto dibattuta politica green che piace e fa chic, è quello meno impellente. A dirlo con forza è il presidente di Ance Liguria, che non si fa scrupoli a smascherare falsità e ipocrisie di alcune politiche europee che oggi non parlano altro che di consumi e risparmi energetici. «Equiparare i centri storici di un'Italia che è la storia – afferma Emanuele Ferraloro – con i grandi agglomerati urbani del Nord Europa costruiti negli anni sessanta e settanta e spesso di proprietà di istituzioni finanziarie, non significa solo ignorare la realtà, ma anche soffrire di una dissociazione cronica e forse dolosa: in Italia il 70% delle abitazioni sono comprese nelle classi F e G di efficienza energetica, ma questo è nulla: il 78% delle abitazioni italiane, secondo una recente ricerca del Cnr, è edificato in zone a rischio idrogeologico o sismico. Fra il 2011 e il 2021 i danni subiti da questo patrimonio immobiliare sono ammontati a oltre 52 miliardi con un pesantissimo bilancio di vite umane». Le immagini in arrivo dalla Turchia dovrebbero bastare per ricordare la disperazione già vissuta troppe volte in Italia anche di recente e le lacrime di cocodrillo versate dopo le tragedie.

Proprio dalla Liguria parte un tentativo di far ripartire i cantieri del Superbonus, risolvendo almeno quello che è il problema più serio: lo sblocco della cessione dei crediti, sui quali pesa come un macigno la politica messa in campo dal governo Draghi per complicare e ostacolare le pratiche. Altre regioni hanno già provveduto a muoversi in questa direzione. «Per fortuna esistono in Italia amministrazioni regionali che alle sbornie ideologiche preferiscono bagni di realtà e, con grande pragmatismo, affrontano i problemi sul campo, costruiscono soluzioni al

IL DRAMMA TURCO RICORDA L'EMERGENZA EDILIZIA

Rischio sismico, la Liguria vuole sbloccare il superbonus

Allarme dell'Ance. E in Regione c'è un impegno bipartisan per far ripartire la cessione dei crediti



DISTRUZIONE Il terremoto in Turchia ha riportato in primo piano le norme antisismiche

problema dei crediti fiscali incagliati – conclude Ferraloro -. Le misure recentemente varate da Regione Piemonte, Sardegna, dalla provincia di Treviso, in via di definizione dalla Regione Abruzzo restituiscono speranza al comparto edile e alle imprese che hanno creduto e continuano a credere nell'efficientamento energetico e nell'adeguamento sismico del costruito. Proponremo anche alla Regione Liguria di adottare le misure già approvate da Sardegna e Piemonte e confidiamo di trovare adeguato ascolto». E l'ascolto c'è già stato. Qualcosa si sta muovendo. In ma-

RICAPITALIZZAZIONE SECONDO I PIANI E RILANCIO INDUSTRIALE

Ansaldo, c'è l'impegno di governo e Cdp

Soddisfazione di Regione e sindacati dopo l'incontro al ministero

■ Le buone notizie per Ansaldo Energia ora sono più forti e concrete. L'azienda e il socio Cdp Equity, durante il tavolo presieduto dal sottosegretario Fausta Bergamotto che si è tenuto al Mimit, hanno dichiarato di «procedere alla finalizzazione nei tempi tecnici dell'accordo relativo alla manovra di rafforzamento patrimoniale e finanziario che include la ricapitalizzazione dell'azienda da parte del socio CdP Equity». L'accordo «prevede l'adesione dei creditori finanziari». Alla riunione erano presenti Ansaldo Energia, Cdp Equity, Regione Liguria e i sindacati. Il Governo «si rende garante del percorso delineato che supporta e sostiene monitorandone l'avanzamento attraverso il mantenimento del tavolo». Per l'aumento di capitale servono 550 milioni.

«Sul tavolo ci sono tutte le condizioni perché Ansaldo superi il momento di difficoltà che ha vissuto e vive – ha commentato il presidente della Regione Liguria Giovanni Toti che ieri si è collegato in video insieme all'assessore al Lavoro, Augusto Sartori -. Bene l'impegno scritto assunto dal governo che si è fatto garante del processo di ricapitalizzazione e del mantenimento del tavolo di confronto aperto con le parti. Se le parole hanno un valore, e sono convinto sia così, ritengo che gli impegni presi saranno rispettati anche per quanto riguarda l'individuazione del nuovo amministratore delegato, in tempi brevi. Se il sostegno da parte del governo continuerà ad essere quello dimostrato fino ad oggi, anche con la presenza del ministro Urso la prossima settimana in

Azerbaijan, credo che Ansaldo possa costruire il suo futuro nei prossimi mesi».

Soddisfazione ovviamente anche da parte dei sindacati. «L'incontro al ministero finalmente ha chiarito la posizione del governo rispetto al futuro di Ansaldo Energia: abbiamo ricevuto garanzie sulla ricapitalizzazione da parte di Cassa Depositi e Prestiti e il Governo si farà garante – si legge nella nota della Fim Cisl -. Finalmente è stato messo nero su bianco questo impegno e inoltre il governo ha assicurato la strategicità dell'azienda nel piano energetico nazionale per la transizione. Inoltre è stato deciso che ci sarà un tavolo permanente al ministero per discutere del piano industriale e delle commesse legate alla transizione».

I DATI DEL 2022

Superlavoro dei «vigili» contro la microcriminalità

■ Nel 2022 sono state fatte 2055 denunce e operati dalla polizia locale di Genova 142 arresti per reati riferibili alla microcriminalità quali spaccio, taccheggio, rissa e resistenza a pubblico ufficiale. Sono questi i dati che l'assessore alla Sicurezza Sergio Gambino ha riportato in sala rossa rispondendo all'interrogazione a risposta immediata del consigliere di Fratelli d'Italia, Valeriano Vacalebre, in merito alle azioni di contrasto alla microcriminalità e reati predatori intraprese dall'amministrazione comunale.

«Per contrastare questo tipo di attività – ha spiegato l'assessore – e in particolare i reati predatori, ormai da due anni, è stata creata una unità specifica che opera prevalentemente in abiti borghesi nelle zone commerciali come via XX Settembre, via Sestri, via San Vincenzo o la Fiumara. Il loro compito è quello di instaurare con le attività commerciali un rapporto di collaborazione per essere in condizioni di contrastare le criticità con una funzione di presidio. Nell'ultimo anno c'è stata un'impennata di cifre, non tanto perché sono aumentate le attività criminali, quanto perché abbiamo affinato i rapporti tra operatori e attività commerciali che hanno permesso maggiore prevenzione e di poter agire non al momento dell'attività criminale, ma prima tramite segnalazione in quanto ci sono soggetti conosciuti e oggetto di attività di controllo. Nello specifico, nel 2022 sono state impiegate 1244 pattuglie. L'attività di contrasto ha portato a 470 denunce per reati predatori e 34 arresti, 158 denunce per resistenza a pubblico ufficiale e 10 arresti, 32 denunce per rissa e 1313 denunce e 40 arresti per reati vari per un totale di 142 arresti e 2055 denunce: un grossissimo lavoro».

INIZIATIVA DI BALLEARI (FDI)

La Liguria chiede norme più snelle per i passaporti

Per risolvere il problema dei ritardi nel rilascio dei passaporti il Consiglio regionale della LIGURIA invita il Governo a «semplificare le procedure e incentivare la digitalizzazione dei processi». La richiesta, contenuta in un ordine del giorno con primo firmatario il capogruppo Stefano Balleari (Fdi), è stata approvata all'unanimità dall'assemblea legislativa ligure. «I ritardi nel rilascio dei passaporti in LIGURIA hanno avuto pesanti ricadute anche sul settore turistico, – evidenzia il documento – andando a colpire soprattutto le agenzie di viaggio che secondo Assoviaggi-Confesercenti hanno dovuto cancellare circa 2.200 viaggi con una perdita di fatturato di 4 milioni di euro».

L'IMPEGNO DI TOTI

«Rimborsi ad autotrasportatori per i disagi dei cantieri»

«Entro due settimane apriremo un tavolo con Autostrade e gli enti locali per definire le modalità dei rimborsi agli autotrasportatori costretti a far fronte ai disagi causati dai lavori straordinari di ammodernamento della rete. Regione Liguria, di concerto con il Comune di Genova e Autorità Portuale, intende chiedere una riprogrammazione dei fondi, 180 milioni su 6 anni, su un arco di tempo più ristretto, 3 o 4 anni al massimo, visto che ci auguriamo che la fase acuta di ristrutturazione della rete sia di durata inferiore, una calendarizzazione esatta dell'impatto dei cantieri e un rimborso in termini di corsa e non in termini di cash-back». Lo hanno detto il presidente Giovanni Toti e l'assessore alle Infrastrutture Giacomo Giampedrone.

niera anche bipartisan. Ieri in consiglio regionale se n'è avuta una conferma quando il Movimento 5 Stelle ha presentato un ordine del giorno subito sottoscritto da tutti i gruppi. «Il Superbonus 110% è finito nelle pastoie di una politica miope che ha di fatto frenato un meccanismo virtuoso. Il disastro delle modifiche volute da Draghi lo pagano le imprese e le famiglie che si sono fidate dello Stato – attacca il capogruppo pentastellato Fabio Tosi -. Oggi, questa vergogna va superata, nell'interesse dei cittadini e degli imprenditori edili, che grazie al Superbonus hanno potuto invertire la rotta e contribuire così a ridare ossigeno all'occupazione. Il documento impegna il presidente di Regione e la giunta a promuovere tutte le azioni necessarie affinché la Regione Liguria, direttamente o attraverso i suoi enti e società strumentali, assuma un ruolo attivo nella circolazione dei crediti fiscali derivanti da interventi effettuati da imprese liguri sul territorio ligure; a favorire il trasferimento dei crediti fiscali al fine di conseguire il loro massimo realizzo; ad assicurare la possibilità di compensare i crediti in carico al sistema bancario con i debiti oggetto di deleghe di versamento raccolte dagli istituti di credito; a sostenere l'acquisto dei crediti per un loro utilizzo diretto in compensazione nei limiti della capienza fiscale e contributiva propria o di ciascuno di essi; a introdurre ulteriori forme di garanzie in favore di banche e istituti di credito per sostenere l'erogazione di finanziamenti verso le imprese che versino in situazione di difficoltà finanziaria; a individuare nuovi strumenti di finanza alternativa a quella bancaria, da attuarsi mediante il ricorso a prodotti finanziari innovativi, tra cui i meccanismi di finanziamento quali il crowdfunding e il direct lending e le forme di finanziamento di private equity e venture capital e altre soluzioni fintech, destinati ad assicurare il sostegno alle imprese e alle filiere produttive nei processi di rigenerazione urbana e riqualificazione energetica del patrimonio edilizio pubblico e privato, favorendo l'accesso alle agevolazioni nazionali del Superbonus».

I risultati del Superbonus, tanto dal punto di vista della ripresa economica, quando da quello occupazionale, sono stati evidenti. Ma soprattutto le ristrutturazioni consentono anche di provvedere a interventi di messa a norma degli stabili dal punto di vista della resistenza antisismica. Dalla maggioranza interviene il capogruppo di Foirza Italia, Claudio Muzio, che ricorda di aver presentato pochi giorni fa un'interpellanza sul tema. Inevitabile che l'iniziativa dei Cinque Stelle lo trovi concorde: «È necessario dare un aiuto concreto sia ai cittadini che hanno utilizzato i bonus, sia ai professionisti coinvolti, sia alle tante imprese che a causa dello stallo del mercato della cessione dei crediti rischiano di fallire, anche nella nostra Liguria».

COMUNE DI GENOVA
Stazione Unica Appaltante
smart.comune.genova.it
pec: acquisticomge@postecert.it

AVVISO D'APPALTO AGGIUDICATO
Si rende noto che il Comune di Genova, mediante procedura aperta, ha affidato il servizio di pulizia spiagge non assegnate in concessione, per conto di AMIU S.p.A. L'avviso di appalto aggiudicato è scaricabile dai siti smart.comune.genova.it e appalti.liguria.regione.liguria.it.

Il Dirigente
Dott.ssa Angela Ilaria Gaggero